

settore sud-occidentale del permesso, dove ha evidenziato una probabile situazione di alto strutturale. In totale sono stati registrati circa 75 Km di linee sismiche.

Contemporaneamente al rilievo sismico venivano portati avanti uno studio magnetometrico e uno studio gravimetrico dell'area allo scopo di verificare e definire più accuratamente la forte anomalia gravimetrica positiva, già messa in luce nella parte orientale del permesso. I risultati di questo studio hanno confermato l'esistenza di tale anomalia la quale risulta sovrapporsi con un'anomalia magnetica; sulla base di tali elementi è stato ubicato il pozzo Lisanza 1; esso ha raggiunto la profondità di m 3282 attraversando la serie terziaria e la formazione "Flych Lombardo" del Cretacico Superiore, senza peraltro oltrepassarla.

L'esito minerario del pozzo è negativo e i terreni attraversati non giustificano certamente le anomalie gravimetriche e magnetometriche esistenti nella zona; dal punto di vista esplorativo però, il pozzo ha messo in luce, l'esistenza di una serie sedimentaria molto potente, subito a ridosso dei porfidi paleozoici, la cui probabile estensione in tutta la fascia meridionale del permesso, giustifica la prosecuzione della ricerca.

Ulteriori prospettive minerarie, nell'ambito dell'area del permesso restante dopo la riduzione d'area di legge, sono pertanto legate ad una precisa definizione strutturale di questa fascia meridionale dalla quale potrà emergere una spiega-

zione dell'origine delle anomalie magneto-gravimetriche e del corrispondente scarso responso sismico. A questo proposito sono stati registrati al pozzo Lisanza 1 delle misure di "Vertical Seismos Profil" che dovrebbero chiarire l'esistenza o meno di coefficienti di riflessione riferiti alla serie attraversata.

Si prevede inoltre un ulteriore raffittimento delle linee sismiche registrandone ancora 50 Km circa, non senza avere valutato in modo specifico le tecniche di acquisizione dei dati e le metodologie applicate alla loro elaborazione, allo scopo di ottenere elementi più precisi e attendibili. Se gli elementi geo-strutturali che emergeranno da tali studi saranno favorevoli, verrà eseguito un sondaggio esplorativo che potrà raggiungere la profondità di circa 5 mila metri.

Il costo globale del su citato programma potrà comportare una spesa dell'ordine di 5 miliardi di lire

San Donato Milanese, **19 MAR. 1980**

AGIP S.p.A.

